

## ESERCITAZIONE 1

**Esercizio 1:** es. 3, pag. 806 (Tirole)

### Esercizio 2

Un monopolista serve due mercati, l e h, corrispondenti a due regioni nell'ambito di uno stesso paese; il peso delle due regioni è pari a  $1/3$  e  $2/3$  rispettivamente. La domanda riferita al mercato l è data da  $q = 1 - p$ , la domanda riferita al mercato h è  $q = 2 - p$ .

Il monopolista serve entrambe le regioni a partire da uno stesso impianto e ha un costo unitario nullo (per semplicità, non consideriamo i costi di trasporto).

a) Supponendo che il monopolista sia in grado di attuare una discriminazione di prezzo (del terzo ordine), determinare i prezzi d'equilibrio e le quantità prodotte in ciascun mercato. Determinare, inoltre il profitto del monopolista, il surplus dei consumatori ed il benessere sociale.

b) Supponendo, ora, che la discriminazione di prezzo sia vietata, determinare il nuovo prezzo di equilibrio e le quantità prodotte nei due mercati. Dal punto di vista dell'impresa è preferibile la situazione descritta al punto a) o quella descritta al punto b)? E dal punto di vista sociale?

c) Calcolare prezzo e quantità di equilibrio nel caso in cui il monopolista non possa attuare la discriminazione ed il mercato l non venga servito. Confrontare i punti b) e c) in termini di benessere sociale.

### Esercizio 3

Un monopolista si rivolge a due tipologie di consumatori, l e h, con domanda, rispettivamente,  $q = 1 - p$  e  $q = 2 - p$ ; i consumatori di tipo l rappresentano una quota  $1/3$  della popolazione, i consumatori di tipo h rappresentano una quota  $2/3$  della popolazione, i costi di produzione sono nulli.

a) Si determini il surplus dei consumatori ed il profitto del monopolista nel caso in cui egli offra una tariffa in due parti  $T + pq$  (questo significa che un consumatore che acquisti  $q$  unità di bene dovrà pagare una somma fissa  $T$  più una componente variabile  $p$ ).

b) Nell'ipotesi che il monopolista non possa attuare la discriminazione di cui sopra, ma che tutti i consumatori acquistino comunque il bene, determinare il nuovo prezzo di equilibrio e la quantità venduta. Dal punto di vista del monopolista, tra le situazioni prospettate al punto a) e punto b), quale è preferibile?